

Domanda	Ri sposta
Codi ce fi scal e Ammi ni st razi one/ Soci et à/ Ent e	210240321
Denomi nazi one Ammi ni st razi one/ Soci et à/ Ent e	Comune di Tri este
Nome RPCT	Fabi o
Cognome RPCT	Lor enzut
Data di nascita RPCT	27/ 12/ 1959
Qual ifi ca RPCT	Segret ari o General e Reggent e
Ul teri ori incarichi eventual mente svolti dal RPCT	Di rettore del Di part iment o Scuol a, Educazi one, Promozzi one Turist ica, Cult ura e Sport
Data ini zio incarico di RPCT	01/ 02/ 2021
Le funzi oni di Responsabile della trasparenza sono svol te da soggetto di verso dal RPCT (Si / No)	No
Organo d' ind irizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qual unque motivo)	
Nome Presi dent e Organo d' ind irizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	
Cognome Presi dent e Organo d' ind irizzo (solo se RPCT è vacante)	
Data di nascita Presi dent e Organo d' ind irizzo (solo se RPCT è vacante)	
Mot ivazi one dell' assenza, anche temporanea, del RPCT	
Data ini zio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	L'interazione di diversi fattori contribuisce all'attuazione delle misure in maniera da realizzare un'efficace gestione del sistema anticorruzione. A partire dall'atteggiamento propositivo da parte delle strutture, in fase di predisposizione per finire con il collegamento messo in atto nei controlli interni e nel piano della performance
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	Eventuali criticità storicamente si riscontravano nella pleora di misure di prevenzione, predisposte nei primi anni, che costituiva comunque un impulso per interiorizzare comportamenti più corretti e funzionali, ciò ha comportato un particolare impegno di semplificazione ed efficientazione delle stesse, con il contributo fattivo delle strutture, anche in fase di aggiornamento per il 2021
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	La coincidenza di ruoli nella posizione di vertice senza alcun dubbio favorisce una situazione nella quale si opera pienamente nella funzione di filtro, prevenzione, omogeneizzazione delle condotte per finire con una doverosa repressione ove necessario
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	Non si riscontrano fattori di ostacolo all'attività del Responsabile

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/03/2021 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2020 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2. A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (<i>domanda facoltativa</i>).	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	
2. A. 4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2. B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicare il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPCT		
2. B. 1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2. B. 2	Contratti pubblici	No	
2. B. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2. B. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2. B. 5	Affari legali e contenzioso	No	
2. B. 6	Incarichi e Nomine	No	
2. B. 7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2. B. 8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	No	
2. B. 9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2. C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2020 erano state previste misure per il loro contrasto		
2. E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)	Sì, tutti	
2. F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2. F. 1	Contratti pubblici	Sì	
2. F. 2	Incarichi e nomine	No	

2. F. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2. F. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2. F. 5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2. G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (<i>domanda facoltativa</i>)	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3. A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	
3. B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<i>domanda facoltativa</i>)		
4	TRASPARENZA		
4. A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Pagamenti dell'Ente
4. B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	Si (indicare il numero delle visite)	174339
4. C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	Si (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	N. 3
4. D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	Si (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	N. 3
4. E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	Settore Patrimonio immobiliare Settore Risorse Umane Settore Musei e Biblioteche Settore Gestione Finanziaria, Fiscale ed Economale Settore Territorio Economia Ambiente Mobilità Settore Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport
4. F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	Si	
4. G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	Annual e in occasione dell'attestazione da parte dell'ClV (esaminati d'ufficio o la quasi totalità dei dati)
4. H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Non sembrerebbe siano state riscontrate inadempienze né che ne siano state segnalate
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		

5. A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Si	
5. B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5. E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (<i>domanda facoltativa</i>)		
5. E. 1	Etica ed integrità	Si	
5. E. 2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5. E. 3	I contenuti del PTPCT	Si	
5. E. 4	Processo di gestione del rischio	Si	
5. C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5. C. 1	SNA	No	
5. C. 2	Università	Si	Università di Udine
5. C. 3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	Si	CONSI P; Fornez PA; ComPAf vg; Fondazione IFEL- ANCI
5. C. 4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	Formel ; PA360
5. C. 5	Formazione in house	No	
5. C. 6	Altro (specificare quali)	Si	Formazione interna erogata attraverso riunioni a livello di dipartimento e di servizi, finalizzate all'aggiornamento continuo ed alla condivisione di esperienze e buone pratiche.
5. D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		L'Ente sta attuando un intervento collettivo di formazione ed informazione diffusa rivolto al personale dirigente e non dirigente, finalizzato a "fare rete", perfezionando il rapporto di collaborazione con il RPCT nell'attuazione delle misure in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione. Si ritiene infatti che una stretta collaborazione tra tutti gli attori coinvolti nel processo di vigilanza e monitoraggio possa essere uno strumento estremamente efficace per contrastare l'insorgere di possibili scenari di rischio nelle aree individuate nel Piano. Le azioni di formazione poste in essere dall'Ente sono rivolte quindi da un lato a consolidare la conoscenza della normativa per una migliore comprensione delle misure adottate da parte dei soggetti coinvolti e dall'altro a diffondere una cultura di condivisione di obiettivi e la diffusione delle buone pratiche, condizioni fondamentali per sviluppare una rete di collaborazione e partecipazione tra tutti i dipendenti finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di Piano. L'emergenza pandemica ha costretto l'Ente a rivedere i programmi formativi, considerata l'impossibilità di svolgere azioni formative in presenza. Ciò non ha impedito l'erogazione di attività formative, riorganizzate in funzione della situazione e degli obiettivi previsti nel PTPC. L'ufficio Formazione ha attivato un piattaforma per la formazione in FAD ed ha predisposto un'azione di monitoraggio sulle risorse reperibili in rete, anche in collaborazione con altri enti in ambito locale e nazionale, segnalando ai dipendenti le proposte in linea con gli obiettivi di piano. La piattaforma web, gestita da operatore specializzato, ha supportato questo progetto permettendo di sviluppare ulteriori competenze sui contenuti del PTPC. Per il personale che non ha potuto svolgere formazione a distanza è previsto un aggiornamento che sarà attivato nel momento in cui sarà possibile riprendere la formazione in presenza. Tutte le azioni sopra descritte sono state supportate e coordinate con la funzione che gestisce e monitora l'applicazione del Programma Triennale della Prevenzione della Corruzione, con la quale si è definito l'impianto tematico da svilupparsi all'interno dei diversi percorsi formativi (piattaforma FAD e azioni normative reperite in rete).
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		

6. A	Indicare il numero di unità di personale di pendente di cui è composta l'amministrazione:	2378	
6. A. 1	Numero di dirigenti o equiparati	26	
6. A. 2	Numero non di dirigenti o equiparati	2352	
6. B	Indicare se nell'anno 2020 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti)	N. 2
6. C	Indicare se l'ente, nel corso del 2020, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2020) (<i>domanda facoltativa</i>)	No	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D. LGS. 39/2013		
7. A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	N. 24 verifiche effettuate, tutte negative
7. B	Indicare, con riferimento all'anno 2020, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	Sì	Verifica con il casellario in data 9 marzo 2020
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTI COLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D. LGS. 39/2013		
8. A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9. A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	Regolamento per la disciplina delle attività e degli incarichi extralavorativi e circolare esplicativa
9. C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	Due violazioni accertate Tre segnalazioni
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10. A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazioni di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa	Sì	
10. B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		

10. C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione	Documento cartaceo	Documento cartaceo e email
10. D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
10. G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni di discriminazione (<i>domanda facoltativa</i>)		
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11. A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	
11. B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condottivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)	Sì	
11. C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	12 pervenute di cui 6 accertate (sanzionate) e 3 procedimenti ancora in corso
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12. B	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti	Sì (indicare il numero di procedimenti)	N. 1
12. D	Se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12. D. 1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12. D. 2	Concessione - art. 317 c.p.		0

12. D. 3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c. p.		0
12. D. 4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c. p.		0
12. D. 5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c. p.		0
12. D. 6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c. p.		0
12. D. 7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c. p.		0
12. D. 8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c. p.		0
12. D. 9	Traffico di influenze illecite -art. 346- bis c. p.		0
12. D. 10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c. p.		0
12. D. 11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente - art. 353 c. p.		0
12. D. 12	Altro (specificare quali)		0
12. E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree): (domanda facoltativa)		
12. E. 1	Contratti pubblici		0
12. E. 2	Incarichi e nomine		0
12. E. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12. E. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12. E. 5	Acquisizione e gestione del personale		0
12. F	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fatti specie penali	Sì (indicare il numero di procedimenti)	N. 10
13	ALTRE MISURE		
13. A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c. p.	No	

13. B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14. A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l- quater, d.lgs. 165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
15	PANTOUFLAGE		
15. A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15. B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	Sì (indicare le misure adottate)	Si dà atto che la clausola è stata inserita nei bandi e nei contratti di affidamento dei servizi/forniture affidati. Si precisa inoltre che nelle comunicazioni di cessazione per le figure dirigenziali e ruoli direttivi si comunica la disposizione del revolving doors